

1 - PRESENTAZIONE "RAPPORTO SULL'AVVOCATURA CASSA FORENSE-CENSIS" - X EDIZIONE (2026)

Si comunica che in data 29.04.2026 è stato presentato presso la Sala Eventi della Camera dei Deputati (Roma) la X° edizione (anno 2026) del "Rapporto sull'Avvocatura" redatto da Cassa Forense in collaborazione stabile e continuativa con l'istituto Censis. In occasione della X° edizione, si è potuto verificare l'evoluzione dei numeri e del corpus dell'Avvocatura Italiana nell'arco degli ultimi dieci anni, anche dal punto di vista economico e del benessere di categoria. Il rapporto (che stigmatizza la tendenza al calo numerico degli iscritti ma evidenzia la resilienza della categoria, manifestatasi nell'incremento stabile del reddito medio e del volume di affari), affronta anche tematiche specifiche (quali quelle relative all'uso dell'AI ed alla evoluzione di iscrizioni e abbandoni nel percorso universitario di giurisprudenza, seguiti a livello europeo) e sarà a breve disponibile sul sito istituzionale di Cassa Forense per la sua consultazione.

L'indagine, fondata su oltre 30 mila questionari compilati dagli avvocati e sull'analisi dei dati degli iscritti forniti dall'ente, è stata presentata a Roma, presso la Camera dei deputati, davanti alla platea dei delegati. All'evento erano presenti, accanto alla presidente di Cassa Forense Maria Annunziata, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon e la vicepresidente del Senato Anna Rossomando.

Sul piano demografico nel 2025 **gli iscritti alla Cassa sono 228.641**, di cui 211.464 avvocati attivi e 17.177 pensionati, mentre nel 2025 Cassa Forense ha erogato circa 36 mila trattamenti pensionistici. Sul fronte economico nel 2024 **il reddito complessivo Irpef degli avvocati ha raggiunto gli 11,2 miliardi di euro** (+7,1% rispetto al 2023), mentre **il volume d'affari complessivo ha superato i 16 miliardi** (+5,7%). Il reddito medio si attesta a 51.912 euro (+8,9%) ma con un marcato divario di genere: 67.959 euro per gli uomini contro 33.829 per le donne. Particolarmente significativo è invece il dato sul cosiddetto "PIL dell'avvocatura", che nel 2024 raggiunge un indice pari a 187 (base 2000), a fronte del 109,6 del PIL nazionale, evidenziando una crescita più dinamica rispetto al complesso dell'economia italiana.

Cambia il vissuto della professione: nel 2026, la percezione della condizione lavorativa raggiunge il punto più alto degli ultimi dieci anni: in particolare, si riduce l'area della forte incertezza professionale, che passa dal 22,5% al 18,4%, segnando un progressivo e incoraggiante spostamento verso scenari di maggiore stabilità.

Permane una quota di preoccupazione legata ai redditi futuri, minacciati principalmente dai ritardi nei pagamenti degli assistiti (33,9%), da pesanti adempimenti amministrativi e fiscali (32,4%), dall'alta concorrenza e numero sovrabbondante di avvocati (30,7%), dall'instabilità normativa e dall'eccessiva lunghezza dei processi (22,2%) e dagli alti costi della giustizia (16,1%).

Sul fronte organizzativo il modello dello studio monopersonale resta prevalente (66,2%), ma tra i più giovani emergono forme più flessibili e collaborative.

Nonostante le difficoltà economiche, la scelta della professione legale resta fortemente valoriale: il 52,1% degli avvocati la intraprende per motivazioni legate a giustizia e diritti, contro solo il 10,9% per ragioni economiche. Rispetto a questo scenario la maggior parte degli avvocati fa delle richieste precise alla Cassa: il rafforzamento del welfare, la formazione continua e le politiche di sostegno alla professione, con particolare attenzione ai giovani e alla multidisciplinarietà.

Il Rapporto mette in luce anche una marcata polarizzazione territoriale: se la Calabria e la Sicilia vantano la maggiore densità di avvocati per abitante, la Lombardia detiene il primato numerico assoluto. Sul versante

dell'efficienza, i tempi medi della giustizia civile si attestano a 503 giorni, con forti discrepanze tra i distretti del Nord e quelli del Sud e delle Isole.

Ma è soprattutto il tema dei giovani e del ricambio generazionale ad aver tenuto banco, in particolare nella seconda parte dei lavori, con una particolare attenzione anche ai percorsi universitari (in questo rapporto attentamente monitorati).

2 - CONVENZIONI RELATIVE ALLE SOFTWARE HOUSE FORNITRICI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE DEDICATA ALLA PROFESSIONE FORENSE

Cassa Forense, dietro lavoro di consultazione di tutte le software house attive sul territorio nazionale attuata da più Commissioni di delegati operanti congiuntamente, ha stipulato convenzioni per la fornitura agli iscritti di servizi di Intelligenza Artificiale a costi particolarmente calmierati e vantaggiosi per gli iscritti che coinvolge sette operatori specializzati, tra rinnovi di convenzioni già attive e nuove proposte, per rendere accessibili strumenti di **AI** pensati per la pratica forense quotidiana, affiancando soluzioni operative – dalla ricerca giuridica alla gestione delle pratiche – a percorsi di formazione dedicati, con un'attenzione costante ai profili di sicurezza e protezione dei dati. Un'esigenza che si rafforza anche alla luce dell'aumento, registrato nell'ultimo anno, dell'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale nell'attività professionale.

Tra le proposte valutate, due riguardano il rinnovo di convenzioni già operative. La prima è quella con **4cAi**, che aggiorna l'offerta includendo l'accesso a un software di intelligenza artificiale di ultima generazione, progettato specificamente per avvocati e studi legali. La piattaforma supporta le attività quotidiane attraverso funzioni di analisi documentale, sintesi, redazione e revisione degli atti, oltre alla ricerca normativa e giurisprudenziale. Le condizioni economiche prevedono un costo a partire da 80 euro mensili più IVA, con la possibilità, riservata agli iscritti a Cassa Forense, di beneficiare di mensilità omaggio crescenti in base alla durata del contratto. Accanto allo strumento operativo la convenzione attribuisce rilievo alla componente formativa. È previsto l'accesso gratuito per dodici mesi al percorso dedicato all'uso pratico dell'intelligenza artificiale nel lavoro legale.

Il secondo rinnovo riguarda **Juranet**, con cui è già vigente una convenzione per la banca dati giuridica [JURANEWS](#). L'implementazione introduce funzionalità di intelligenza artificiale integrate nella piattaforma, orientate a rendere più rapide le ricerche, a generare sintesi automatiche delle decisioni e a fornire un supporto avanzato all'attività professionale. Le condizioni economiche restano invariate: lo sconto del 30% sul costo al pubblico dell'abbonamento riduce il prezzo da 1.300 euro a 910 euro oltre IVA, comprensivo degli strumenti di AI.

Accanto ai rinnovi, il piano include cinque nuove proposte.

[Aptus.AI](#) presenta una soluzione di intelligenza artificiale pensata per avvocati e studi legali, già adottata da numerosi ordini professionali sul territorio nazionale. La convenzione prevede uno sconto del 10% sugli abbonamenti annuali rispetto ai prezzi di listino pubblicati online.

[Atmos Media](#) propone l'accesso alla piattaforma [Simpliciter.ai](#) con sconti sugli abbonamenti annuali e triennali. I piani includono giurisprudenza di merito, Cassazione, giustizia amministrativa, Corte costituzionale, Corte di giustizia UE, oltre alla normativa italiana ed europea, con riduzioni che arrivano fino al 25% per le sottoscrizioni di durata triennale. Lo sconto si applica anche ai contratti già in essere.

[Lextel AI](#) mette a disposizione la propria piattaforma digitale evoluta che integra una Banca Dati Giuridica autorevole (+6,5 milioni di documenti tra Giurisprudenza, Normativa, Prassi e Dottrina) con tecnologie di Intelligenza Artificiale generativa. L'offerta prevede la possibilità di abbonarsi a condizioni agevolate e potendo contare su uno sconto crescente in base alla durata.

Semantica propone invece il software “**Jurex Avvocati**”, con uno sconto del 30% sul costo annuale e sulle postazioni aggiuntive rispetto alla prima.

Giuffrè mette a disposizione due soluzioni basate su AI: “[Docusmart SapientIA](#)” è una piattaforma digitale progettata per supportare diverse aree di attività dello studio legale, consentendo l'estrazione dei dati, la redazione di bozze, la verifica della conformità normativa e la sintesi di documenti complessi, con copertura di sei ambiti di specializzazione. “[Case Manager Sapient-IA](#)” è invece orientato alla gestione degli atti dei processi penali, con funzionalità di archiviazione, catalogazione, trascrizione e sintesi dei contenuti processuali.

Tutti i prodotti oggetto di convenzione prevedono un periodo di prova gratuita, finalizzato a consentire agli iscritti una valutazione diretta degli strumenti offerti tramite consultazione delle condizioni e possibilità di adesione tramite il sito istituzionale di Cassa Forense.

3 - APPROVAZIONE DEI BANDI PER ASSISTENZA AGLI ISCRITTI PER L'ANNO 2026.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Forense ha approvato, per l'anno 2026, [nr. 19 bandi in continuità con le iniziative degli anni precedenti, quali di seguito.](#)

Bandi a sostegno della professione

- **bando n. 1/2026** prestiti under 35 – anno 2026, art. 3 lett. a4) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 2.500.000,00, di cui € 1.000.000,00 per il pagamento degli interessi passivi relativi all'intera durata del prestito e di € 1.500.000,00 per la garanzia fidejussoria;
- **bando n. 2/2026** per l'assegnazione di contributi per il sostegno all'attività professionale nel periodo di follow up oncologico, art. 3 lett. a2 Reg. Assistenza, con stanziamento di € 1.600.000,00;
- **bando n. 3/2026** per l'assegnazione di contributi ai fini dell'organizzazione degli studi - Persone Fisiche, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 70.000,00;
- **bando n. 4/2026** per l'assegnazione di contributi ai fini dell'organizzazione degli studi – Persone Giuridiche, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 70.000,00;
- **bando n. 5/2026** per l'attribuzione di un contributo per il sostegno della professione di Avvocato e Praticanti Avvocato vittime di violenza art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 500.000,00;
- **bando n. 6/2026** per l'assegnazione di contributi per attrezzare una sala videoconferenze nello studio legale, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 300.000,00;

- **bando n. 7/2026** per l'assegnazione di contributi ai praticanti avvocati per la preparazione all'esame di abilitazione, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 300.000,00;
- **bando n. 8/2026** per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di strumenti informatici per lo studio legale – persone fisiche e persone giuridiche, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 1.800.000,00;
- **bando n. 9/2026** per l'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione del titolo di cassazionista, art. 3 lett. b2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 400.000,00;
- **bando n. 10/2026** per l'assegnazione di contributi per la frequenza di corsi di alta formazione professionale, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 1.500.000,00;
- **bando n. 11/2026** “Premio Marco Ubertyni” Avvocati del Futuro - in favore di iscritti che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense nella sessione di esami indetta nell'anno 2025 con la più alta votazione, art. 3 lett. a2) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 200.000,00;

Bandi a sostegno della salute

- **bando n. 12/2026** per l'assegnazione di contributi per spese di ospitalità in case di riposo o istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti, art. 7 lett. c) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 150.000,00;

Bandi a sostegno della famiglia

- **bando n. 13/2026** per l'assegnazione di contributi per figli nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, art. 10, lett. d) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 3.600.000,00;
- **bando n. 14/2026** per l'assegnazione di borse di studio per orfani, titolari di pensione di reversibilità o indiretta, art. 10 lett. b) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 350.000,00;
- **bando n. 15/2026** per l'assegnazione di borse di studio in favore di studenti universitari, figli di iscritti alla Cassa, art. 10 lett. c) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 500.000,00;
- **bando n. 16/2026** per l'assegnazione di contributi per spese di alloggio in studentati per universitari figli di iscritti, art. 10, lett. d) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 850.000,00;
- **bando n. 17/2026** per l'assegnazione di contributi per famiglie numerose, art. 10 lett. d) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 1.900.000,00;
- **bando n. 18/2026** per l'assegnazione di contributi per la frequenza di centri estivi dei figli minori di iscritti alla Cassa, art. 10 lett. d) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 2.500.000,00;
- **bando n. 19/2026** per l'assegnazione di contributi per famiglie monogenitoriali, art. 10 lett. d) Reg. Assistenza, con stanziamento di € 700.000,00.

Si ricorda che, in attuazione della relativa previsione regolamentare, ai fini dell'ammissione in graduatoria, l'iscritto deve essere in possesso della regolarità dichiarativa e contributiva alla data di presentazione della domanda. Per facilitare la verifica preventiva della propria posizione dichiarativa e contributiva, è stata predisposta un'apposita funzionalità in fase di accesso alla domanda di partecipazione ad ogni bando, in quanto l'irregolarità riscontrata successivamente alla presentazione della domanda non potrà essere sanata ai fini dell'ammissione in graduatoria per lo specifico bando.

In particolare, per essere ammessi in graduatoria è richiesto di:

- essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa (Modello 5) per l'intero periodo di iscrizione all'Ente, comunque, a decorrere dal 1975 e, per i pensionati, dall'anno successivo al pensionamento;
- essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con il pagamento dei contributi previdenziali alla Cassa, sia iscritti a ruolo per gli anni successivi al 2000, sia in fase di riscossione diretta, ancorché non oggetto di preventivo accertamento.

Si evidenzia infine che l'art. 1 comma 6 del Regolamento stabilisce che il richiedente non può beneficiare di più erogazioni per i bandi dell'anno 2026 per ciascuna tipologia di bandi (professione, salute e famiglia).

In attuazione di tale disposizione è stata prevista la pubblicazione nel sito istituzionale di Cassa Forense dei bandi approvati per l'anno 2026, al fine di fornire agli iscritti la completa informativa delle prestazioni assistenziali e del regolamento disciplinante ciascun bando.

4. INDIZIONE DELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL COMITATO DEI DELEGATI DI CASSA FORENSE

Si ricorda che nel corrente anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovamento del Comitato dei Delegati di Cassa Forense per il quadriennio 2027-2030 (presentazione delle liste di candidatura entro il 15 maggio, votazioni dal 2 al 9 Ottobre). Si raccomanda a tutti gli iscritti la consapevole partecipazione (nella sottoscrizione delle liste e nella votazione) al fine di assicurare, ai colleghi iscritti ed agli aventi diritto destinatari delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, la proficua ed adeguata fruizione della competente assistenza e consultazione, tramite i Delegati eletti e gli sportelli previdenziali attivi presso l'Ordine di appartenenza.

Porgo i miei più cordiali saluti.

il Delegato per il distretto di Firenze

(Avv. Gianni Bertuccini)